



Prot. n° 5729

Sant'Agostino, li 17/05/2011

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2011. 0122368

del 17/05/2011

Mitt.: COMUNE DI SANT'AGOSTINO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

All'att.ne Ing. PAOLO FERRECCHI

V.le Aldo Moro, 30

40121 Bologna



**Oggetto: Autostrada Regionale Cispadana – Osservazioni depositate in sede di Conferenza dei Servizi Preliminare**

**Premesso:**

- che con Delibera n. 57 del 30/07/2010, ribadendo quanto già espresso nelle Delibere consiliari del 29/11/2006 e del 10/03/2008, il Consiglio Comunale di Sant'Agostino si è espresso in maniera non favorevole all'ipotesi progettuale preliminare dell'Autostrada Regionale Cispadana pervenuta nel giugno 2010, una volta completata la procedura di gara per l'affidamento della concessione;
- che con la Delibera di cui sopra il Consiglio proponeva lo spostamento del tracciato autostradale in posizione equidistante dai centri abitati di San Carlo e Mirabello e chiedeva:
  - l'adozione di necessarie misure di mitigazione per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico e sonoro;
  - l'eliminazione della bretella di collegamento su Via Frutteti , zona centrale dell'abitato di San Carlo;
  - il mantenimento del tratto di strada Cispadana attualmente realizzato come circonvallazione di viabilità interna tra gli agglomerati di Sant'Agostino e San Carlo;
- che con nota prot. 17225 del 31/12/2010 la Regione Emilia-Romagna ha convocato il Comune di Sant'Agostino alla Conferenza dei Servizi sul Progetto preliminare dell'Autostrada Regionale Cispadana fissata per il giorno 28/01/2011 e contestualmente è pervenuta all'Ente copia degli elaborati del progetto stesso.

Avendo condotto un'attenta analisi del progetto preliminare pervenuto, anche attraverso una Commissione Consigliare di studio sull'autostrada Cispadana che ha consultato associazioni di cittadini, rappresentanti di categorie produttive, tecnici specialisti, medici, legali, amministratori s'intende esprimere le seguenti osservazioni in merito:

**1. TRACCIATO AUTOSTRADALE:**

Come riportato nelle Delibere Comunali di Sant'Agostino n. 3/2008, n. 71/2008 e n. 57/2010, citate in premessa, si chiede lo spostamento del tracciato del tratto insistente sul territorio di

Sant'Agostino in modo che risulti equidistante dai centri abitati di San Carlo e Mirabello con l'utilizzo di adeguati sistemi di protezione sonora e atmosferica per proteggere entrambi gli abitati.

## 2. VIABILITA' ACCESSORIA:

La circonvallazione nord-est di Sant'Agostino, così come proposta dal concessionario, deve essere eliminata e si chiede di mantenere in essere il tratto del tracciato della cispadana attuale (SP 70), opportunamente collegato al casello autostradale di Poggio Renatico.

Le motivazioni che ci inducono a ipotizzare la sopradescritta variazione del tracciato autostradale e delle opere complementari proposte nel progetto preliminare sono le seguenti:

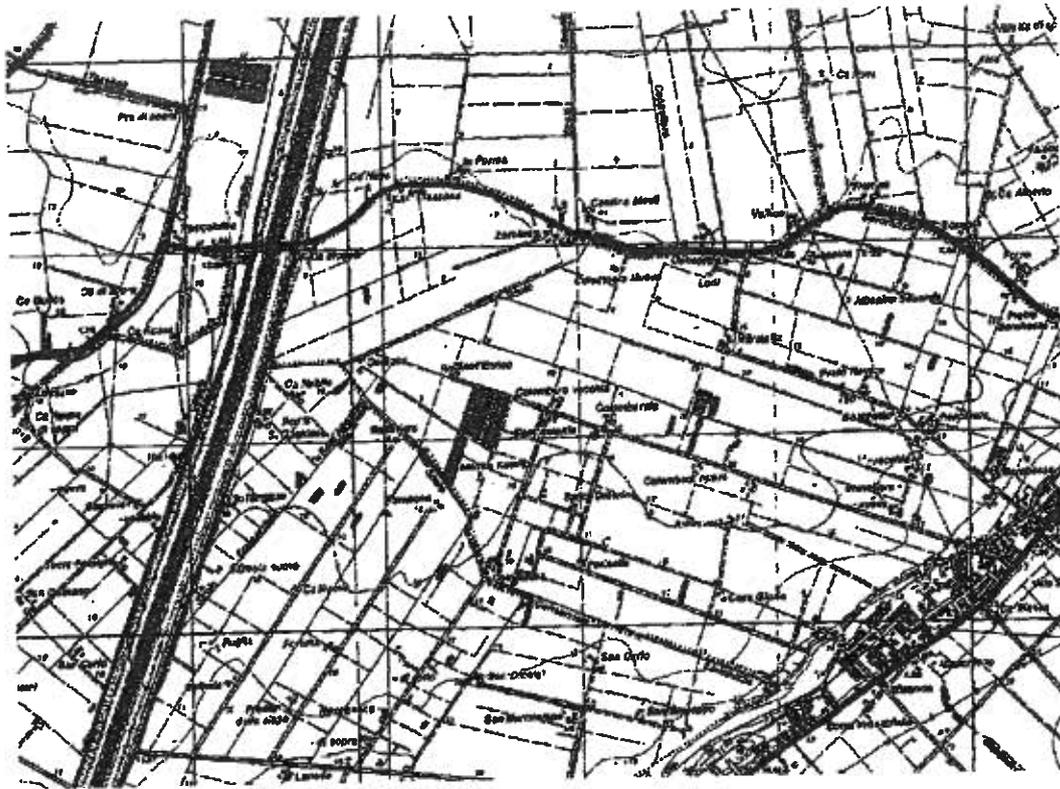
- il territorio di San Carlo ad oggi è già interessato dalla presenza della Strada Provinciale SP70. Si ritiene che il criterio progettuale da adottare per il posizionamento corretto di una nuova arteria estremamente impattante quale un'autostrada debba essere quello di allontanarsi il più possibile dai centri abitati esistenti ed inoltre di non creare una cesoia tra gli abitati dello stesso comune che necessariamente presentano interconnessioni per la fruizione dei servizi pubblici presenti sul territorio.

Alla luce della sopra riportata considerazione, si ritiene che il posizionamento da noi proposto soddisfi le condizioni succitate, in quanto suggerisce un passaggio in posizione equidistante tra i centri abitati di San Carlo e Mirabello, interessando una zona di confine tra i due comuni a bassissima densità urbana e a destinazione esclusivamente produttiva.

E' evidente che l'ipotesi sopra riportata è di particolare buonsenso in quanto, se venisse confermata la posizione del tratto autostradale del progetto preliminare, o venissero proposte altre alternative non equidistanti tra San Carlo e Mirabello (ad esempio il passaggio nei pressi di Via Lunedì), il centro di San Carlo verrebbe comunque ad essere investito da un insostenibile impatto ambientale causato dal traffico, e si andrebbe ad aggiungere a quello già determinato dall'attuale SP70 che verrebbe ad aumentare a causa delle mutate condizioni di viabilità.

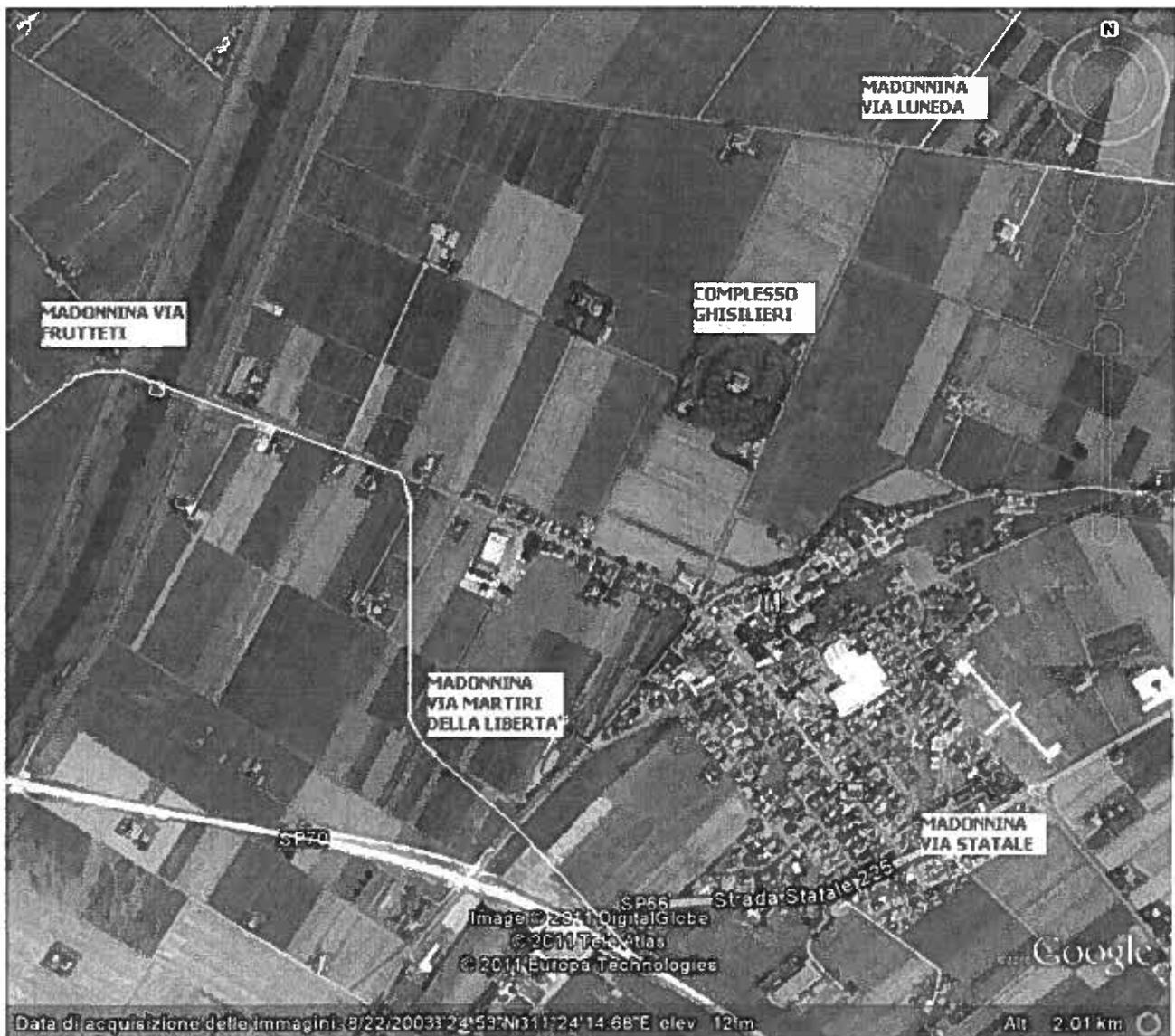
Le ripercussioni sulla qualità dell'aria e sull'impatto acustico sarebbero molto pesanti;

- il PIAE provinciale prevede che nel PAE (Piano Attività estrattive) del Comune di Mirabello sia inserito un sito di cava posizionato in adiacenza del Cavo Napoleonico e nei pressi del confine tra i Comuni di Sant'Agostino e Mirabello. La posizione di questo sito risulta particolarmente strategica rispetto allo spostamento del tracciato autostradale da noi proposto, sito in posizione equidistante tra i centri abitati di San Carlo e Mirabello, accorciando i tragitti dei mezzi di cantiere per il trasporto delle materia prime. Questa soluzione ha quindi aspetti positivi sia dal punto di vista economico per la diminuzione dei costi di cantiere, sia dal punto di vista dell'impatto ambientale e della tutela della sicurezza dei cittadini, per i quali inoltre risulterebbero sicuramente attenuati i disagi;

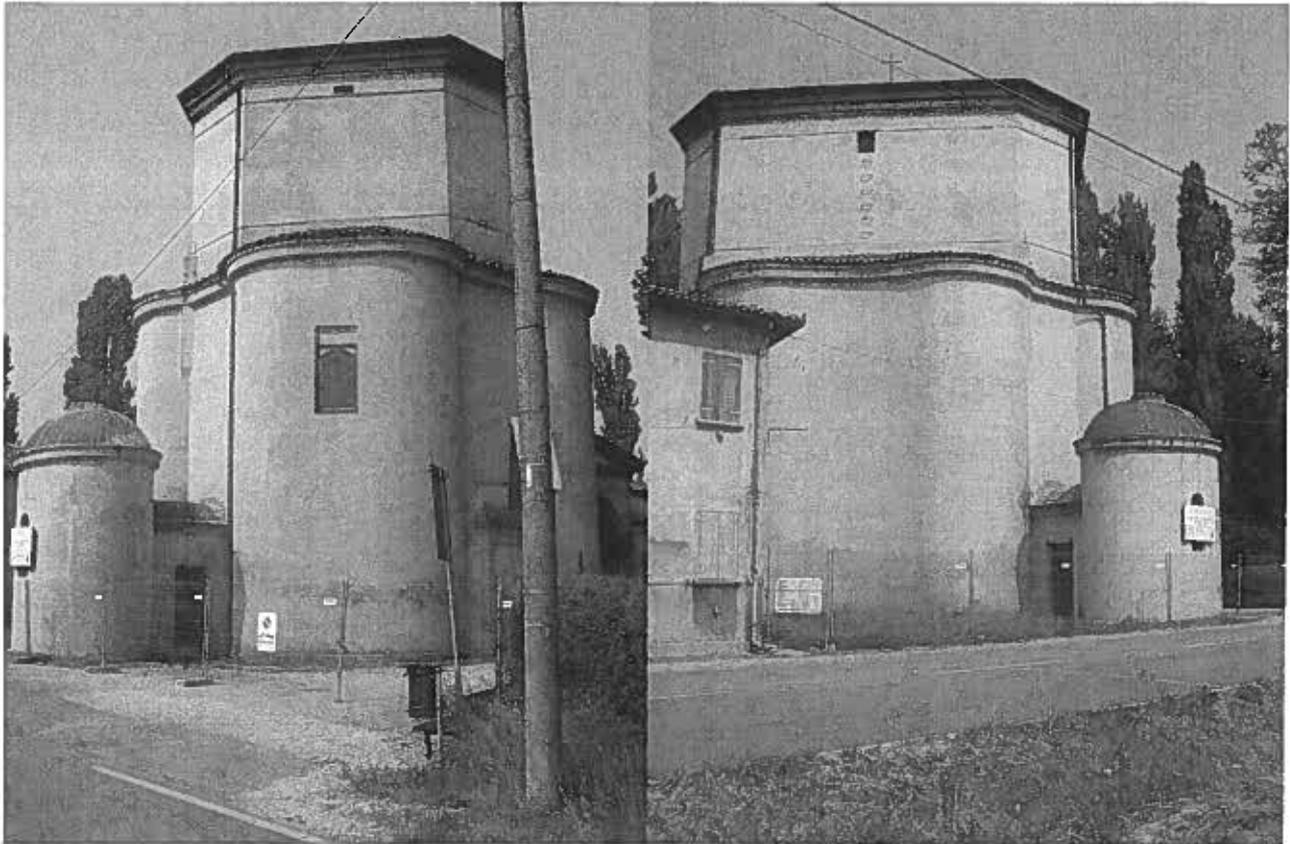


- la direzione prevalente di provenienza dei venti è quella dal settore Nordest. Il posizionamento del tracciato autostradale proposto dal progetto preliminare comporterà quindi il trasporto dei fattori inquinanti sul vicinissimo abitato di Sant'Agostino, che dista solo poche centinaia di metri. Lo spostamento del tracciato in posizione equidistante dai centri abitati di San Carlo e Mirabello permetterà invece l'allontanamento degli inquinanti a circa due chilometri dagli insediamenti abitativi, attenuando così le ripercussioni negative che a distanze inferiori si avrebbero. Tale soluzione non aggrava la condizione del Comune di Mirabello in quanto la direzione dei venti risulta a loro favorevole;
- l'attuale tracciato interferisce in diversi punti con le linee delle condutture principali della SNAM che percorrono il territorio, in particolare con la condotta Poggio Renatico-Alessandria. Lo spostamento da noi proposto consente di evitarle creando quindi un miglioramento sia dal punto di vista tecnico in quanto si alleggeriscono le problematiche da affrontare, che dal punto di vista economico in quanto si limitano gli interventi di protezione e/o spostamento delle linee del gas esistenti;
- a livello urbanistico è prevista un'espansione del paese sia in prossimità del nastro autostradale che della circonvallazione in progetto (FE02) in quanto naturale completamento dell'abitato esistente.  
Tale sviluppo deriva anche dal fatto che i vincoli idrogeologici del territorio di Sant'Agostino (il Reno, il Cavo Napoleonico, il CER, ecc...) non lasciano altre alternative all'espansione.  
Si sottolinea anche che la percezione del territorio da parte della popolazione, confermata dallo sviluppo che negli ultimi decenni hanno avuto i due centri di San Carlo e Sant'Agostino e dalla realizzazione delle relative opere pubbliche di interconnessione (piste ciclabili, ecc...), è quello di un territorio unico senza soluzione di continuità tra i due abitati, destinati a diventare un'unica entità territoriale;

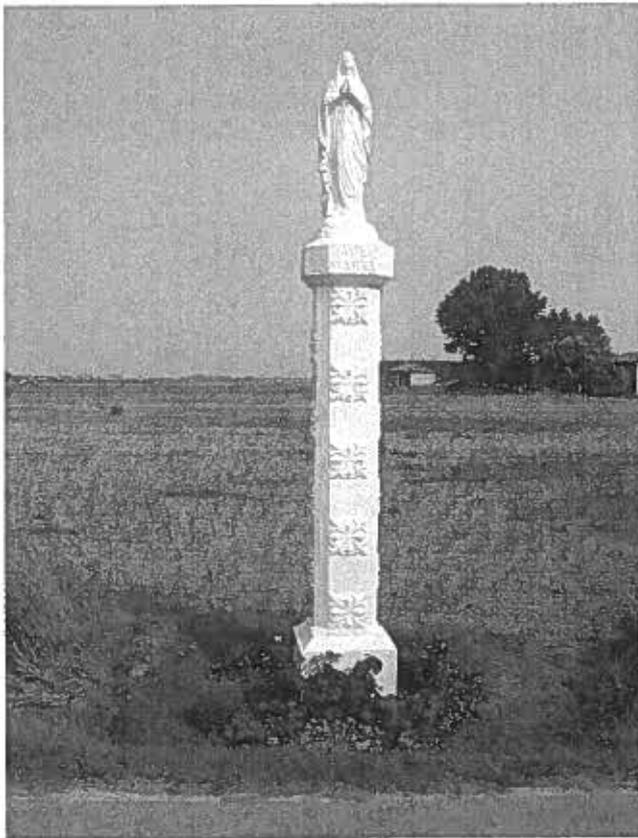
- sul territorio è presente il Bosco della Panfilia che è un SIC (Sito di Interesse Comunitario) e di conseguenza tutelato a livello europeo. E' un'area verde di oltre 80 ettari formatasi circa trecento anni fa in un'ansa golenale del fiume Reno. All'interno della macchia crescono diverse specie arboree e sono presenti numerose specie di animali, la cui componente predominante è data dagli uccelli, sia stanziali che migratori. Vista l'importanza a livello comunitario di quest'area risulta necessario attuare la massima tutela del sito e del suo ecosistema. Lo spostamento a nord del tracciato in posizione equidistante tra i centri abitati di San Carlo e Mirabello, come da noi richiesto, si presenta quindi come alternativa assolutamente migliorativa rispetto al progetto preliminare proposto;
- l'intervento FE02 del progetto preliminare interferisce pesantemente sul circuito turistico dell'abitato di San Carlo, che presenta i seguenti punti nodali:
  - poco distante dal centro, sorge il complesso seicentesco Ghisilieri, formato dalla Villa e dall'oratorio dedicato a San Carlo (denominato Chiesa vecchia o ex Oratorio Ghisilieri). La Villa era l'ex casino di caccia della famiglia. L'oratorio è uno dei più importanti monumenti del ferrarese, forse l'unico esempio di stile barocco italiano sul territorio della provincia. Oltre all'importanza e alla particolarità architettonica, la chiesa è inoltre dotata di preziosi affreschi seicenteschi che sono affiorati durante i recenti lavori di recupero eseguiti.



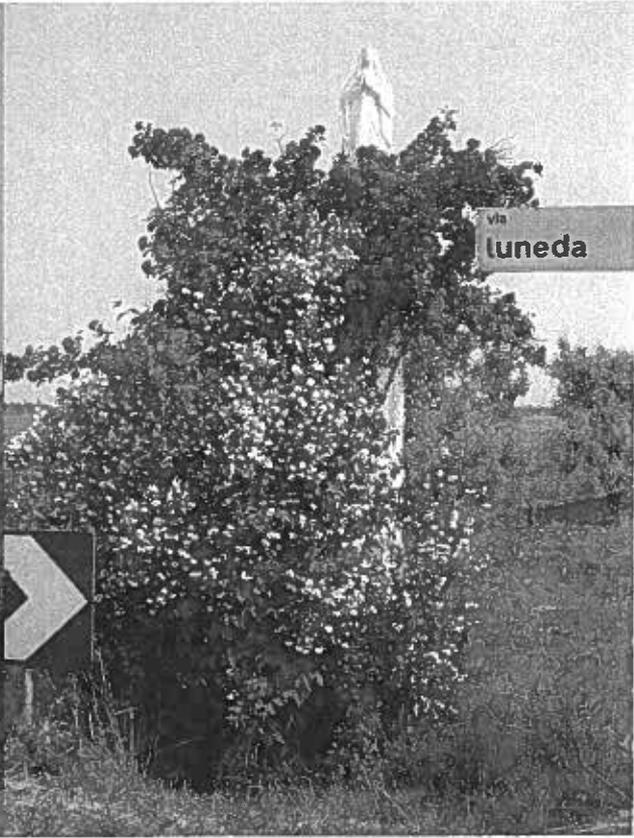
Inoltre negli anni sessanta furono donate alla comunità sancarlese quattro Madonnine su colonna, che furono posizionate in corrispondenza dei quattro punti cardinali e di quelle che allora erano le quattro vie principali che si irradiavano dal centro dell'abitato: Via Frutteti, Via Chiesa/Via Lunedì, Via Statale/Via Risorgimento, Via Martiri della Libertà. Queste Madonnine sono particolarmente importanti per la comunità che continua tutt'oggi a venerarle compiendo delle processioni e recitando il rosario;



*Chiesa Vecchia (ex Oratorio Ghisilieri)*



*Madonna di Via Frutteti (Ovest)*



*Madonna di Via Lunedì (Nord)*



*Madonna di Via Statale (Est)*



*Madonna di Via Martiri della Libertà (Sud)*

- l'attuale circuito ciclistico del territorio, che si sviluppa sulle Vie Frutteti, Chiesa, Lunedì e Cavo Napoleonico (segnato in giallo nell'immagine seguente), si sovrappone parzialmente

all'intervento FE02 del progetto preliminare (evidenziato in rosso), determinando l'inevitabile inutilizzo di una parte del circuito in conseguenza dell'elevato aumento di traffico previsto sulla Via Frutteti. Il circuito ha aumentato negli anni la propria importanza nel contesto delle gare anche a livello nazionale che continuano a svolgersi annualmente. Tra i nomi importanti che hanno partecipato si ricordi ad esempio Francesco Moser. Il Comune di Sant'Agostino ha investito molto in questa attività sportiva ritenendola meritevole di salvaguardia, oltre al fatto che è particolarmente sentita dalla popolazione e risulta una risorsa importante per la socializzazione dei giovani del territorio; si aggiunge che il circuito è utilizzato anche da moltissimi cittadini come percorso vita naturale, in quanto dislocato in adiacenza al centro di San Carlo e quindi molto facile da raggiungere. La soluzione da noi proposta preserva quindi la naturalezza e salubrità del percorso, in quanto dilata in modo notevole le distanze dal tracciato autostradale;



- il Comune di Sant'Agostino, negli ultimi decenni, ha investito molte delle proprie risorse per la realizzazione di opere pubbliche funzionali al collegamento tra i centri di San Carlo e Sant'Agostino, che nel tempo sono diventate catalizzatore delle attività del tempo libero per la popolazione giovane, adulta e non più giovane del nostro territorio. Questi tragitti, ormai diventati un percorso vita naturale, vengono percepiti come elemento costituente del territorio alla stregua di altri elementi architettonici e paesaggistici.

Il progetto preliminare dell'autostrada prevede una cesura del principale percorso ciclo-pedonale sopradescritto determinando quindi un punto di particolare pericolosità alla sua fruizione che sarebbe quindi fortemente disincentivata al passaggio. I due centri verrebbero così irrimediabilmente separati e verrebbe tolta alla popolazione una delle più importanti risorse di benessere e socializzazione posseduta dal territorio;

➤ da un punto di vista economico la proposta da noi avanzata consente:

1. di evitare i costi di demolizione dell'attuale tracciato cispadano (SP70) da poco realizzato e per il quale sono stati spesi notevoli soldi pubblici;
2. di evitare i costi di realizzazione del tratto previsto dal concessionario, comprensivo delle relative 4 rotatorie;
3. di conservare una viabilità locale utile al territorio e alle attività produttive e commerciali dell'Alto Ferrarese nel suo complesso.

 IL SINDACO  
Fabrizio Toselli